

Prot. CF151117/2026

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 16 luglio 2026)

L'anno duemila ventisei il giorno giovedì 16 del mese di Luglio alle ore 10.12 previa convocazione alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Emiliano Orlandi.

Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Vice Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello risultano presenti 17 Consiglieri:

Antinozzi Elena in collegamento on line, Cammerino Eva Vittoria in collegamento on line, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio in collegamento on line, Medaglia Monia Maria in collegamento on line, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana e Toti Marco.

Risultano assenti: Buttitta Giampiero, Di Cosmo David, Noce Marilena, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Vice Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Meuti Mario, Di Cagno Olga e Procacci Tatiana invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(Omissis)

Entra in video collegamento alle ore 10.20 il Consigliere Piccardi Massimo

(Omissis)

Entra in aula alle ore 10.32 il Consigliere Riniolo Filippo

(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 10.48 il Consigliere Pacifici Walter

(Omissis)

Risoluzione Prot. CF 141975/2026 a firma dei Consiglieri Riniolo, Poverini, Fioretti, Antinozzi, Mattana, Cammerino, Orlandi e Procacci, avente ad oggetto: Richiesta di integrazione del "Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026-2028" (D.G.R. Regione Lazio n.514 del 2 luglio 2026) mediante l'inclusione dei territori periferici del Municipio Roma V.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

VISTI:

1. gli articoli 2, 3, secondo comma, e 118, quarto comma, della Costituzione, che affidano alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e riconoscono il principio di sussidiarietà quale criterio ordinatore dei rapporti tra i livelli di governo;
2. lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare le disposizioni concernenti i Municipi quali organismi di prossimità titolari di funzioni in materia di servizi sociali;
3. il Regolamento del Municipio Roma V, nella parte in cui disciplina le risoluzioni quali atti di indirizzo del Consiglio municipale;
4. la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e successive modifiche e integrazioni;
5. il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo Settore", e in particolare gli articoli 72 e 73;
6. il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante il "Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale" (c.d. "decreto Caivano-bis"), che ha incluso il quartiere Quarticciolo, nel territorio del Municipio Roma V, tra i sette contesti urbani nazionali destinatari di interventi straordinari;
7. il Piano Sociale Regionale 2025–2027, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio 23 luglio 2025, n. 5;
8. la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 2 luglio 2026, n. 514, recante "Approvazione del Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026–2028"

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 514 del 2 luglio 2026, la Giunta della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona, di concerto con il Presidente della Regione, ha approvato il "Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026–2028", con una dotazione finanziaria complessiva di € 7.876.257, di cui € 1.500.000 per le "Case del Welfare di Comunità", € 2.046.532 per azioni sperimentali derivanti dall'ascolto dei territori ed € 4.329.725 per l'intervento "Comunità Solidali" rivolto agli Enti del Terzo Settore;
- il Piano individua dieci territori periferici "pilota": Roma-Corviale, Roma-Tor Bella Monaca, Roma-Laurentino 38, Roma-Lido di Ostia, Fiumicino, Guidonia, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo;
- nessun quartiere del Municipio Roma V risulta incluso, nonostante la stessa deliberazione riconosca espressamente che a Roma "esistono vaste aree, spesso collocate nel quadrante est... in cui si manifestano criticità persistenti in termini di reddito, accesso ai servizi, qualità dell'abitare, opportunità educative, lavorative e coesione sociale";

PREMESSO INOLTRE CHE

- i dati elaborati dal progetto di ricerca #mapparoma su base MEF collocano i quartieri di Centocelle, Quarticciolo e Alessandrino tra le aree a reddito medio più basso di Roma (circa 20.000–20.500 € annui contro i circa 72.000 € dei Parioli), e le aree di Villa Gordiani, Casilino e Torpignattara intorno ai 21.000 €;
- le medesime elaborazioni su dati INPS hanno registrato al Quarticciolo un'incidenza di domande di Reddito di Cittadinanza tra le più alte della città, definendo l'area una delle "enclave della disuguaglianza" della Capitale;
- gli indicatori ISTAT elaborati per la Commissione parlamentare di inchiesta sulle periferie confermano la concentrazione del disagio sociale — dispersione scolastica, NEET, disagio economico — nel quadrante est di Roma, Municipi IV, V e VI;
- il quartiere Quarticciolo è stato incluso nel decreto-legge 208/2024 ("decreto Caivano-bis") ed è oggetto di un Piano straordinario approvato dal Consiglio dei Ministri, nonché di un protocollo d'intesa Regione-ATER

Roma per circa 53 milioni di euro, di cui 30 di provenienza regionale, a conferma della gravità delle condizioni sociali e abitative del territorio;

CONSIDERATO CHE

- la stessa D.G.R. n. 514/2026 individua i criteri di selezione dei territori pilota nella presenza di trasformazioni fisiche e infrastrutturali già in corso e nei livelli di vulnerabilità territoriale rilevati: criteri che il territorio del Municipio Roma V, e in particolare il Quarticciolo, soddisfa pienamente;
- non sfugge a questo Consiglio che l'esclusione dei quartieri del Municipio Roma V si pone in contraddizione con l'impostazione metodologica dichiarata dallo stesso Piano regionale, e rischia di consolidare, anziché correggere, le disuguaglianze territoriali che il Piano dichiara di voler contrastare; tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA RISOLVE di chiedere al Sindaco di Roma Capitale e agli Assessori competenti di

farsi portavoce presso il Presidente della Regione Lazio e presso l'Assessore regionale ai Servizi Sociali affinché, in occasione delle successive deliberazioni della Giunta regionale previste dalla stessa D.G.R. n. 514/2026 per la finalizzazione delle risorse:

1. sia incrementata la dotazione finanziaria complessiva del "Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026–2028";
2. siano inclusi tra i territori destinatari degli interventi quei quartieri del Municipio Roma V che presentino indicatori di vulnerabilità sociale e materiale analoghi o comparabili a quelli dei territori già individuati dal piano, con particolare attenzione alle situazioni di prioritario disagio socio-economico;
3. sia garantito il coinvolgimento del Municipio Roma V e dei distretti sociosanitari competenti nella stipula dei protocolli di intesa e nella definizione dei programmi territoriali previsti dal Piano.

di trasmettere la presente risoluzione al Sindaco di Roma Capitale, all'Assessora capitolina alle Politiche Sociali e alla Salute, al Presidente della Regione Lazio e all'Assessore regionale ai Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

Esce dal video collegamento alle ore 10,52 il Consigliere Piccardi Massimo

(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 10.57 il Consigliere Piattoni Fabio

(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 11.00 il Consigliere Platania Agostino

(Omissis)

Risulta fuori aula il Consigliere Marocchini Mauro

(Omissis)

Dopodiché il Vice Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Meuti Mario, Di Cagno Olga e Procacci Tatiana invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Vice Presidente del Consiglio medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti:14 Votanti: 14 Maggioranza: 8

Favorevoli:14 (Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e Toti Marco)

Contrari: /

Astenuti: /

La Risoluzione è approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 25 per il 2026.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Emiliano Orlandi

IL SEGRETARIO
F.to Patrizia Colantoni